

UNITA' DI APPRENDIMENTO

TITOLO

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:

LE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI

DOCENTI:

SALVATORICA SECHI (REFERENTE)

BRUNA LICHERI

DESCRIZIONE GENERALE DELL' ARGOMENTO E DEL CONTENUTO

Spostamento di soggetti (persone, gruppi, popoli) variabile nel tempo e nello spazio, con implicazioni adattive ed adattanti, per i Paesi di esodo e di arrivo.

COMPITO/PRODOTTO

Produzione di cartelloni, relazioni, questionari per interviste, carte storico -geografiche, tabelle, presentazioni PPT ...

CLASSI O ETÀ ALUNNI COINVOLTI

Tutti gli alunni della classe TERZA B della scuola secondaria di I grado dell'I.C. Li Punti

PREREQUISITI

- Segue le indicazioni per svolgere un compito.
- Racconta conoscenze ed esperienze personali, in modo ordinato, chiaro e coerente.
- Stabilisce relazioni causali e temporali tra gli eventi.
- Conosce e colloca nel tempo elementi relativi ad aspetti politici, economici, sociali e culturali.
- Interagisce in modo collaborativo in una conversazione.
- Conosce i principali elementi generali della terminologia specifica della disciplina.
- Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività di vario genere.

DISCIPLINE COINVOLTE

- 1) Italiano
- 2) Geografia
- 3) Storia, Ed. alla cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- 1) Comunicazione nella **Madrelingua**.
- 2) Competenze **sociali e civiche: Storia**.
- 3) Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia/**Geografia**.
- 4) Imparare ad imparare.
- 5) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.
- 6) Competenza digitale.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 1: **Comunicazione nella madrelingua**

Competenze specifiche:

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative.
- Usa la comunicazione per la realizzazione di prodotti e progetti.
- Ascolta, legge e comprende testi di vario tipo, tema, informazioni e intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare testi riconoscendone fonte, messaggio, caratteristiche.• Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze, eventi, testi ascoltati o letti, selezionando le informazioni in base allo scopo.• Leggere e analizzare gli elementi costitutivi di testi di vario tipo, individuandone messaggio e caratteristiche.• Ricavare informazioni da testi espositivi, per documentarsi o per scopi pratici.• Produrre testi di diverso tipo, corretti, coerenti e coesi, utilizzando un linguaggio adatto allo scopo.• Riassumere testi di diverso tipo, anche sotto forma di schemi, per scopi specifici.	<ul style="list-style-type: none">• Le tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto.• Le diverse tecniche di lettura (analitica, sintetica, espressiva).• Le fasi e le modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, etc

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 2: **Competenze sociali e civiche (Storia)**

Competenze specifiche:

- Sa gestire i conflitti e negoziare i diversi punti di vista.
- Rispetta gli altri e le diversità.
- Agisce in modo autonomo e responsabile.
- Sa decentrarsi; sa cogliere i processi di trasformazione; sa muoversi su diverse scale; individua interdipendenze.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, assumendo e portando a termine ruoli e compiti• Agire in contesti formali e informali, rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.	<ul style="list-style-type: none">• Significato di "gruppo" e di "comunità"• Significato dei concetti di diritto, di dovere, di responsabilità.• Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 3: **Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia/geografia**

Competenze specifiche:

- Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, dati statistici, per comunicare efficacemente informazioni.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo. Valuta gli effetti e le azioni dell'uomo sui diversi sistemi territoriali.
- Studia i fenomeni attraverso analisi che procedono dal locale al globale e viceversa.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte. • Orientarsi nelle realtà territoriali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Individuare e descrivere il fenomeno rappresentato. • Utilizzare il lessico specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e concetti della Geografia. • Conoscere nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio. • Conoscere gli elementi del paesaggio, il rapporto tra ambiente, sue risorse, condizioni di vita e attività dell'uomo. • Conoscere i climi della Terra. • Conoscere gli ambienti naturali. • Conoscere gli elementi antropici nel mondo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA N.4: Imparare ad imparare

Competenze specifiche:

- Sa attivare una meta-cognizione sul processo di apprendimento.
- Sa riconoscere e correggere errori.
- Sa organizzare il processo di apprendimento.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, interpretare, rielaborare e trasformare informazioni di varie tipologie, partendo da materiale noto, sintetizzandole anche in scalette, schemi, semplici mappe. • Applicare strategie di studio e descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento. • Utilizzare strategie di autocorrezione. • Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari. • Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro. • Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, glossari, schemi, mappe concettuali. • Strategie di studio. • Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 5: Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Competenze specifiche:

- Sa immaginare e progettare.
- Ha capacità di iniziative personali.
- Individua responsabilmente il proprio ruolo.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici, tecnologici e geografici 	<ul style="list-style-type: none"> • Fasi del problem solving • Le fasi di una procedura operativa

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 6: Competenza digitale

- Utilizza le nuove tecnologie e svolge semplici attività.
- Si serve degli strumenti digitali per attività di studio.

- Usa strategie comunicative digitali per interagire con soggetti diversi.
- Agisce in modo autonomo e responsabile.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, assumendo e portando a termine ruoli e compiti • Agire in contesti formali e informali, rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di "gruppo" e di "comunità" • Significato dei concetti di diritto, di dovere, di responsabilità • Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale

STRATEGIA E TECNICA DIDATTICA (METODOLOGIE, ATTIVITÀ, STRUMENTI, MODALITÀ DI LAVORO)

Per incentivare o creare motivazione, si imposteranno le varie attività dando spazio ad interessi e curiosità, favorendo il dialogo e, con esso, lo scambio di idee e conoscenze. Si attueranno metodologie diverse: lezione frontale; lettura guidata del testo e selezione delle informazioni fondamentali; riconoscimento e uso dei termini specifici; sintesi, esercitazioni individuali orali e scritte; visione di filmati e/o immagini; attività individuali e/o di gruppo, simulazioni, circle-time, simulazioni, lavoro in coppia.

Per la realizzazione delle diverse attività, a seconda delle esigenze, potranno essere usati tutti i materiali e gli strumenti a disposizione della scuola: testi scolastici (che rappresenteranno il punto di partenza per la costruzione del quadro d'insieme) ed extrascolastici, lavagna L.I.M., fotocopiatori, sussidi didattici vari e materiale di facile consumo, computer, quotidiani e settimanali.

SITUAZIONE DI INNESCO: Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia/GEOGRAFIA

Si crea una discussione partendo dal fatto che, in molte famiglie esistono delle persone che sono dovute andare via dalla propria città o dal proprio paese per trovare lavoro altrove ...un'umanità in movimento.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Fase 1 GEOGRAFIA (Prof.ssa Sechi)	Tempi di attuazione: NOVEMBRE
	<p>La docente scrive alla lavagna alcune domande, per conoscere che cosa sanno e che concetto si sono fatti in merito alle migrazioni, ognuno scrive su un foglietto le proprie risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Che cos'è una migrazione?</i> • <i>Quanti tipi di migrazioni esistono?</i> • <i>Come mai ci sono le migrazioni?</i> • <i>Quando sono nate le migrazioni?</i> • <i>Quali sono le cause della migrazione?</i> • <i>Quali le conseguenze?</i> <p>Gli alunni dopo aver terminato, leggono a voce alta le varie risposte motivandole e creando momenti di discussione in merito a ciò che hanno esposto. La docente interagisce nel gruppo come moderatore.</p> <p>Gli alunni per approfondire l'argomento, gli studenti sul testo di geografia studiano i flussi migratori nel mondo, utilizzando le carte tematiche che riguardano le migrazioni del XX-XXI secolo e sottolineano eventuali spunti di discussione.</p>

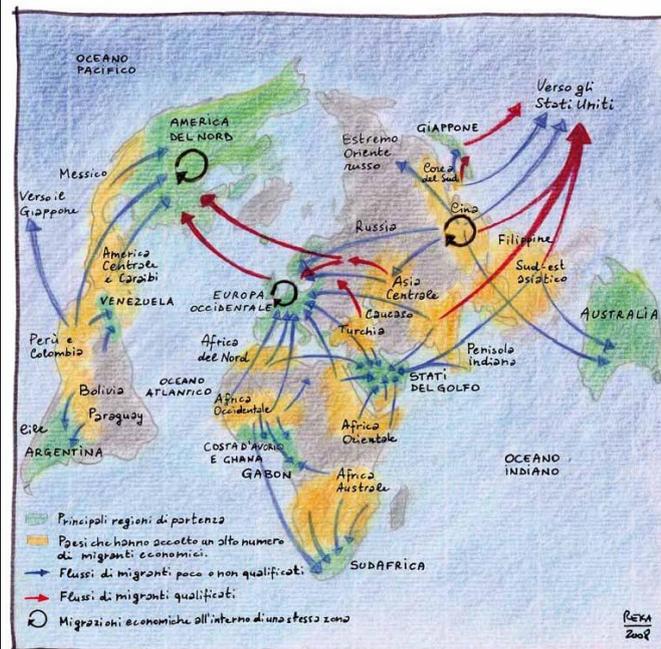
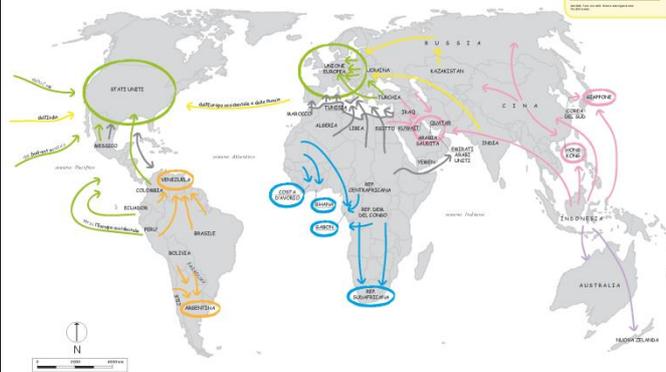


- I grandi poli d'immigrazione
- Regioni di emigrazione economica dopo il 1990
- Altre correnti significative
- Regioni a forte emigrazione economica
- Grandi correnti migratorie dopo gli anni Settanta
- Nuove correnti costituite da lavoratori molto qualificati

Umanità in movimento: migranti, profughi, rifugiati

Paesi a rischio di accoglimento dei prossimi flussi migratori

USA	USA
Canada	Canada
UK	UK
Francia	Francia
Germania	Germania
Italia	Italia
Spagna	Spagna
Paesi Bassi	Paesi Bassi
Svezia	Svezia
Giappone	Giappone
Australia	Australia
Corea del Sud	Corea del Sud
Israele	Israele
Arabia Saudita	Arabia Saudita
Qatar	Qatar
Emirati Arabi Uniti	Emirati Arabi Uniti
Brunei	Brunei
Giordania	Giordania
Libano	Libano
Turchia	Turchia
Iran	Iran
India	India
Indonesia	Indonesia
Malaysia	Malaysia
Singapore	Singapore
Thailandia	Thailandia
Vietnam	Vietnam
Filippine	Filippine
Giappone	Giappone
Corea del Sud	Corea del Sud
USA	USA
Canada	Canada
UK	UK
Francia	Francia
Germania	Germania
Italia	Italia
Spagna	Spagna
Paesi Bassi	Paesi Bassi
Svezia	Svezia
Giappone	Giappone
Australia	Australia
Corea del Sud	Corea del Sud
Israele	Israele
Arabia Saudita	Arabia Saudita
Qatar	Qatar
Emirati Arabi Uniti	Emirati Arabi Uniti
Brunei	Brunei
Giordania	Giordania
Libano	Libano
Turchia	Turchia
Iran	Iran
India	India
Indonesia	Indonesia
Malaysia	Malaysia
Singapore	Singapore
Thailandia	Thailandia
Vietnam	Vietnam
Filippine	Filippine



La docente divide la classe in coppie e assegna lo studio di alcune nazioni ricche e alcune nazioni povere del mondo. Gli studenti utilizzano il libro di testo e aggiornano il P.I.L. nei seguenti siti. In coppia, esporranno il lavoro con una presentazione PPT oppure in materiale cartaceo.

<https://www.bing.com/images/pil+stati+nel+mondo>.

<http://www.deagostinigeografia.it/wing/confmondo/confronti.title=PIL%20totale>

Dopo lo studio delle varie Nazioni, la docente propone un gioco, per scoprire le dinamiche dei flussi migratori odierni su scala internazionale.

Il coordinatore del gioco, dopo aver distribuito a ciascuna coppia partecipante un cartoncino recante il nome di uno Stato del mondo con alcune indicazioni tra cui il PIL procapite, da cui è possibile ricavare informazioni relative alle condizioni di vita dei vari Paesi del mondo. Invita ogni coppia a riflettere sulla situazione del Paese di riferimento e ad immaginare la condizione familiare e quella del gruppo in cui è inserito in modo coerente con la storia recente e le caratteristiche culturali del popolo a cui appartiene (famiglia mononucleare, patriarcale, numerosa, clan ecc.). Sulla base della variazione della situazione originaria suggerita da un secondo cartoncino (per causa naturale - mutamento climatico, frane o smottamenti, terremoti ecc. - o antropica guerre, pressione demografica in certi Stati ecc.), chiede ai partecipanti al gioco di reagire secondo le personali opportunità e condizioni.

ESEMPIO DEL CARTONCINO CONSEGNATO A CIASCUN ALUNNO.

AFGANISTAN	
Superficie	645807 km ²
Abitanti	28.100.000
Densità popolazione	43 ab. Km ²
Ordinamento politico	Repubblica islamica
Capitale	Kabul
Popolazione urbana	22,9%
Lingua	Dari, pashto
Religione	musulmani
Moneta	Nuovo afgani
PIL pro capite	\$ 335
Indice di sviluppo umano	Non disponibile
Speranza di vita	43 M/ 43 F

Si procede con la seguente attività:

De – briefing

- *Quali sono le cause che inducono a migrare?*
- *Quanti e quanti tipi di migrazioni esistono?*
- *In base a quali criteri vengono classificate le migrazioni*

AUSTRALIA PIL \$ 36.553 I.S.U. 0,957 SPERANZA DI VITA: 78 M/ 83 F	AFGANISTAN PIL \$ 335 I.S.U. NON DISPONIBILE SPERANZA DI VITA: 43 M/ 43 F
Siete un agricoltore australiano, una prolungata siccità, vi induce a reagire alla situazione. Dove vorreste andare? Che cosa dovete e volete fare?	Siete un cittadino afgano, la privazione della libertà vi induce ad abbandonare il vostro Paese. Dove vorreste andare? Che cosa dovete e volete fare?

LE Nazioni povere rappresentate sono le seguenti: Afganistan, Messico, Nigeria, India; le Nazioni ricche sono: U.S.A., Australia, Giappone, U.E.

Fase 2

Tempi di attuazione: DICEMBRE/GENNAIO

GEOGRAFIA
(Prof.ssa Sechi)

La docente per comprendere gli ostacoli all'accoglienza propone:



Il cerchio maledetto

Con questo gioco si può avviare una discussione sul tema della chiusura delle frontiere agli stranieri; la discussione, naturalmente, può essere sviluppata e approfondita nel corso della lezione, con l'impiego di testi, contributi e schemi già prodotti precedentemente.

Il conduttore chiede ad un volontario di allontanarsi di qualche metro e invita tutti gli altri studenti ad alzarsi in piedi ed a formare un cerchio che non consenta a nessun intruso di penetrare al suo interno.

A questo punto, il ragazzo che era rimasto in disparte si trasforma nell'"ospite indesiderato", e cerca di penetrare all'interno del cerchio nelle modalità che gli sono più congeniali: facendo uso della sua capacità di persuasione; giocando di astuzia e di destrezza; o, alle brutte, con la forza (è vietato, però, fare il solletico e vibrare colpi).

Il meccanismo del gioco ammette delle varianti: ci possono essere, nello stesso momento, più "ospiti indesiderati", per esempio due o tre; e il cerchio può essere aperto facendo uso di una "chiave".

La "chiave" consiste nel toccare un "punto magico" del cerchio (raggiungibile comodamente anche dall'esterno) che ne determina l'apertura automatica: questo "punto magico" può essere un indumento, un bottone, un orologio, un orecchino, o qualsiasi altro oggetto visibile portato addosso da uno qualunque degli studenti che formano il cerchio, scelto da loro, all'inizio del turno di gioco, all'insaputa degli... stranieri.

Gli alunni, alla luce di quanto sta accadendo in questo periodo in merito alle migrazioni, devono attingere da quotidiani o settimanali, fatti, proposte e interventi che si stanno attuando nel nostro paese, nei confronti dei migranti.

La docente presenta alcuni degli ostacoli che i migranti devono affrontare in varie parti del mondo, per raggiungere un posto dove sia possibile vivere una vita sopportabile:

IL MURO DEL MESSICO



LA RECINZIONE DI MELILLA



IL MURO DEL MEDITERRANEO



Il Muro del Deserto libico



Mare chiuso (Andrea Segre)



IL MURO DEL SINAI

IL MURO IN UNGHERIA



La docente propone alcune sequenze dei film: **TERRAMARE** di CRIALESE; **MARE CHIUSO** di SEGRE, **IL CAMIONISTA** DI LUCIO GAUDINO.

Gli alunni devono riflettere sul lavoro affrontato e produrre una relazione scritta, con le dovute riflessioni e proposte.

Tempi di attuazione: **GENNAIO**

La docente propone la seguente attività:

GLI EFFETTI SOCIALI ED ECONOMICI NEI PAESI DI ARRIVO E PARTENZA

- Gli effetti delle migrazioni nelle **zone di esodo** possono essere diversi:
- Effetti sociali
- squilibri tra le fasce d'età della popolazione;
- squilibri tra le componenti della popolazione (restano i vecchi, i bambini, partono gli individui su cui si basa lo sviluppo produttivo del paese ecc.)
- maggiori conoscenze acquisite da chi rientra in patria, emancipazione e arricchimento
- Effetti economici: rimesse degli emigranti, alleggerimento del mercato del lavoro, inflazione, nuovo mercato estero per i prodotti locali; abbandono delle aree agricole;
- Nelle **zone d'immigrazione** questi effetti possono essere i seguenti.
- Effetti sociali
- aumento demografico;
- arresto del processo di senilizzazione del Paese e incremento della popolazione giovane, con forza lavorativa;
- conflitti tra generazioni;
- xenofobia;
- perdita dell'identità culturale.
- Effetti economici
- gli immigrati spesso coprono settori abbandonati dalla manodopera locale, favoriscono la flessibilità del lavoro impedendo a non poche fabbriche di chiudere e risultando così funzionali al sistema economico;

Gli alunni lavorano in coppia o piccoli gruppi, verificano nei Paesi che hanno studiato precedentemente a livello geografico ed economico, come vengono affrontate tali situazioni.

Ogni membro del gruppo deve osservare la seguente sequenza di lavoro:

- ricercare informazioni;
- elaborare le informazioni trovate;
- scambiare i risultati degli elaborati;
- alimentare lo scambio di idee;
- confrontare i risultati.

SITUAZIONE DI INNESCO : Comunicazione nella madrelingua, Storia, Ed. alla cittadinanza.

La docente riparte dalle domande-chiave da cui la Classe è partita con la prof.ssa Sechi, tenendo conto delle informazioni e della documentazione prodotte nelle fasi precedenti, durante le attività svolte nell'ambito della Geografia. Si ripropongono gli stessi quesiti, auspicando una maggiore consapevolezza e preparazione di fronte al fenomeno; gli alunni rispondono con meta-cognizione in considerazione del fatto che, grazie al percorso affrontato, hanno acquisito competenze tali da consentire loro di relativizzare e riflettere con maggiore maturità nell'esprimere le proprie opinioni al riguardo.

- *Che cos'è una migrazione?*
- *Quanti tipi di migrazioni esistono?*

Fase 3

GEOGRAFIA
(Prof.ssa Sechi)

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Come mai ci sono le migrazioni?</i> • <i>Quando sono nate le migrazioni?</i> • <i>Quali sono le cause della migrazione?</i> • <i>Quali le conseguenze?</i>
<p>Fase 1</p> <p>ITALIANO (Prof.ssa Licheri)</p>	<p>Tempi di attuazione: FEBBRAIO Strumenti: testi extrascolastici; foto; supporti cartografici; LIM e risorse multimediali.</p> <p>Attività - Presentazione: dopo la situazione di innesco, la <u>docente</u> mostra mediante la LIM alcune slide informative sul seguente tema:</p> <p>I pregiudizi di ieri e di oggi sulla migrazione e le conseguenze sulla vita dei migranti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. “Le migrazioni sono un fenomeno anomalo, la regola è che ognuno sta a casa propria” 2. “Per evitare l’immigrazione occorre favorire lo sviluppo dei paesi poveri” 3. “Qui in Italia si fanno pochi figli, mentre gli immigrati vengono da paesi dove ne fanno tanti, in poche generazioni saremo tutti neri, musulmani ecc.” 4. “L’immigrazione toglie il lavoro agli autoctoni” 5. “Siamo già in troppi: non c’è spazio per accogliere altra immigrazione, anzi, sarebbe meglio che la popolazione calasse”. <p>Gli <u>alunni</u>, dopo un’attenta riflessione, devono ipotizzare le conseguenze possibili sui migranti e, successivamente, rispondere ai pregiudizi sulle migrazioni.</p> <p>Attività - Pratica: predisposizione di un’intervista/documento in una testimonianza diretta da parte di alcuni migranti. La <u>docente</u> prende contatti nel Centro di Accoglienza di Via Solari, per avere l’accordo di portare due giovani migranti in classe, affinché possano testimoniare la loro esperienza agli alunni. Gli <u>alunni</u>, divisi per gruppi, preparano un questionario in vista dell’incontro con i giovani migranti, sulle motivazioni che hanno determinato il loro esodo, sull’esperienza del viaggio e sulle aspettative per il loro futuro.</p> <p>Attività - Produzione: documentario/intervista di una fonte diretta. La <u>docente</u> organizza l’incontro programmato e predispone l’ambiente formativo idoneo per l’attività. Gli <u>alunni</u> accolgono gli ospiti e ascoltano la loro presentazione; successivamente chiedono di poter formulare le loro domande per comprendere la condizione e le problematiche ad essa correlate che riguardano la storia delle persone protagoniste dei flussi migratori. Si crea un’interazione significativa di interscambio. Gli <u>alunni</u> documentano il percorso e l’esperienza vissuta mediante PPT da presentare in plenaria ai compagni più piccoli dell’Istituto dopo la conclusione di tutta l’attività. Dopo aver concluso il percorso interdisciplinare di ampia documentazione e riflessione, gli <u>alunni</u> svolgono individualmente un testo argomentativo. Verifica scritta.</p>
<p>Fase 2</p> <p>STORIA, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA (Prof.ssa Licheri)</p>	<p>Tempi di attuazione: Marzo Strumenti: testi extrascolastici; foto; supporti cartografici; carte tematico-storiche; PPT, LIM e risorse multimediali.</p> <p>Attività - Presentazione: confrontare le conoscenze relative alle migrazioni del presente con quelle del passato, per relativizzare il fenomeno e contestualizzarlo adeguatamente. La <u>docente</u> legge il documento sugli accordi di Shengen, insieme agli <u>alunni</u> analizza e commenta il testo.</p> <p style="text-align: center;">Gli accordi di Shengen</p> <p>Oggi, qualunque cittadino, sia comunitario che extracomunitario, può spostarsi da un paese all’altro della Ue e all’interno dello stesso paese, senza alcuna restrizione. Questa possibilità è garantita dal complesso delle norme contenute nell’Accordo e nella Convenzione di Shengen, dal nome della cittadina del Lussemburgo dove sono stati entrambi firmati. L’Accordo, stipulato nel 1985 da cinque Stati (Belgio, Francia, Lussemburgo, Germania e Paesi Bassi), consentiva, nel loro territorio la libera circolazione per i propri cittadini e per quelli degli altri Stati della Comunità o di paesi terzi. Ad oggi fanno parte dello «spazio Schengen» 25 paesi. Ogni Stato aderente può sospendere il trattato per un limitato periodo e</p>

per specifici motivi, solitamente quando vuole rafforzare le misure di sicurezza nel caso di importanti eventi. L'Italia l'ha sospeso dal 14 al 21 luglio 2001, durante il G8 di Genova, e dal 28 giugno al 15 luglio 2009, durante il G8 dell'Aquila. Gli accordi di Schengen, in particolare, prevedono l'abolizione dei controlli sistematici delle persone alle frontiere interne: terrestri, marittime e aeree dello "spazio Schengen" e il rafforzamento dei controlli alle sue frontiere esterne. Inoltre, viene rafforzata la collaborazione tra le forze di polizia dei paesi dell'area, che prevede il coordinamento degli Stati nella lotta internazionale alla criminalità organizzata come la mafia, il traffico d'armi e di droga, l'immigrazione clandestina ecc. e l'integrazione delle banche dati delle forze di polizia, detto SIS (Sistema di Informazione Schengen). (da A. Brusa TRED vol. 2 Palumbo 2010)

La docente mostra inoltre il seguente documento sui diritti dei migranti nella legislazione internazionale europea e nazionale

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

(Approvata dall'assemblea delle Nazioni Unite il 10 dicembre del 1948)

Articolo 3

Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della sua persona.

Articolo 4

Nessuno potrà essere tenuto in schiavitù né in servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi sono proibiti in tutte le loro forme.

Articolo 5

Nessuno sarà sottoposto a tortura né a pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti.

Convenzione Internazionale sui Diritti dei lavoratori Migranti

Articolo 8 – 10- 12 13

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

Articoli 18 – 19 – 20 – 21 - 22

La docente mediante la LIM mostra carte storico-tematiche, documenti e slide sulle migrazioni del Novecento, con particolare riferimento all'Italia, contestualizzando l'argomento nel periodo storico studiato nel terzo anno della Scuola Media.

Attività - **Pratica**: Gli alunni, divisi per gruppi, svolgono una ricerca sui flussi migratori del Novecento verso l'Italia e dall'Italia, successivamente presentano l'esito della ricerca con PPT.

Sempre divisi per gruppi, svolgono una ricerca di articoli relativi ai diritti dei migranti nei documenti legislativi



DIRITTI DEI MIGRANTI E COSTITUZIONE ITALIANA (art. 2 – 3 – 4 bis – 10 – 26- 19)

LA LEGGE BOSSI-FINI E LA NORMATIVA ITALIANA SULL'IMMIGRAZIONE

IL DECRETO LEGGE SULLA SICUREZZA

DAI CPT AI CIE, ORA CIE

Video CIE di Gradisca. I centri di identificazione ed espulsione. Violazione dei diritti dell'uomo.

Verifiche in itinere (orali e scritte).

Attività - **Produzione**: con attività individuale gli alunni producono il testo scritto della relazione sullo svolgimento di tutta l'attività.

Verifica scritta conclusiva).

Metodologia: lezione frontale e partecipata, attività individuale e di gruppo, didattica di tutoraggio.

RISORSE UMANE INTERNE/ESTERNE

- Docente curricolare di Italiano, Storia ed Educazione alla Cittadinanza, Geografia
- Fonte diretta: testimonianza orale, con migranti del Nord Africa.
- Dialogo con una bambina profuga siriana.

VERIFICA COMPETENZE

Si attuerà attraverso il monitoraggio dell'intero percorso mediante osservazioni sugli aspetti cognitivi (tramite verifiche orali, prove strutturate e semi-strutturate, manipolazione/produzione di testi scritti) e non cognitivi (rispetto delle consegne e dei tempi, impegno e partecipazione, capacità di collaborare con gli altri, capacità organizzativa, efficacia e correttezza del prodotto finale).

VALUTAZIONE COMPETENZECOMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 1: **Comunicazione nella madrelingua****VALUTAZIONE COMPETENZE**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 1: **Comunicazione nella madrelingua**

TRAGUARDO di COMPETENZA	1/D INIZIALE	2/C BASE	3/B INTERMEDIO	4/A AVANZATO
L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative.	Interviene, se aiutato, in una conversazione o discussione di classe.	Interviene in modo autonomo in una conversazione o dibattito di classe.	Interagisce con i compagni nella conversazione o nel dibattito scolastico.	Comunica con pertinenza e coerenza, rispettando il turno di parola e fornendo contributi personali nel rispetto delle idee altrui.
Usa la comunicazione per la realizzazione di prodotti e progetti.	Se aiutato, comunica le proprie idee per la realizzazione di prodotti.	Partecipa alla realizzazione di giochi, prodotti e progetti.	Coordina la progettazione di giochi, prodotti e progetti.	Elabora idee originali per la realizzazione di giochi, prodotti e progetti.
Ascolta, legge e comprende testi di vario tipo, tema, informazioni e intenzione dell'emittente.	Narra in modo episodico gli elementi della comunicazione di un testo ascoltato.	Comprende gli elementi di comunicazione di un testo ascoltato.	Descrive oggetto, luoghi, soggetti, azioni, scopi della comunicazione, selezionando le informazioni più significative.	Descrive tutti gli elementi della comunicazione evidenziandone lo scopo, interpretandone il messaggio e appropriandosi della tecnica.
Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.	Narra in modo frammentario argomenti di studio estrapolati da manuali o testi divulgativi e/o informativi.	Espone in modo corretto gli argomenti di studio e di ricerca estrapolati da manuali o testi divulgativi e/o informativi	Espone gli argomenti di studio e di ricerca, estrapolati da manuali o testi divulgativi e/o informativi, in modo scorrevole e con proprietà di linguaggio.	Espone gli argomenti di studio e di ricerca estrapolati da manuali o testi divulgativi e/o informativi, rielaborandoli con una personale e originale interpretazione.

Scrivere correttamente testi di tipo diverso.	Produce testi semplici (di vario tipo e con differenti scopi comunicativi) poco chiari e a volte non pertinenti.	Produce testi abbastanza chiari e corretti, di media complessità e con differenti scopi comunicativi.	Scrive testi complessivamente corretti, ordinati, chiari e pertinenti alle consegne, su argomenti di studio o di attualità attinenti alla propria sfera di esperienza.	Apprezza la lingua come strumento per rielaborare esperienze, esprimere idee personali, trasferire gli apprendimenti in nuove situazioni e per progettare il proprio futuro.
	ALUNNI:	ALUNNI:	ALUNNI:	ALUNNI:

VALUTAZIONE COMPETENZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 2: **Competenza sociali e civiche: Storia.**

TRAGUARDO di COMPETENZA	1/D INIZIALE	2/C BASE	3/B INTERMEDIO	4/A AVANZATO
Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.	Comprende, se aiutato, semplici testi storici.	Comprende il testo storico, di cui individua il contenuto principale.	Individua concetti chiave, li mette in relazione ed elabora mappe riassuntive dei testi storici analizzati.	Seleziona e organizza le informazioni dei testi storici, rielaborando il significato in relazione ai diversi contesti.
Espone oralmente e in forma scritta le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Espone in modo frammentario le conoscenze storiche.	Presenta le conoscenze storiche in modo coerente e cronologica-mente ordinato.	Espone oralmente e con testi scritti le conoscenze storiche acquisite, individuando collegamenti e relazioni.	Rielabora in modo personale le conoscenze storiche acquisite, evidenziando le diverse relazioni e argomentando le proprie riflessioni.
Comprende opinioni e culture diverse. Capisce le problematiche del mondo contemporaneo, usando conoscenze e abilità	Usa le proprie conoscenze per cercare di affrontare la convivenza civile tra soggetti di diversa cultura.	Attiva forme di convivenza civile trasferendo conoscenze e abilità nel contesto della propria esperienza di vita.	Coglie l'attualità dei problemi di convivenza e attiva relazioni tra soggetti di diversa cultura.	Riflette sui problemi attuali legati alla questione della convivenza tra popoli diversi e propone soluzioni recuperando conoscenze e abilità scolastiche.
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	Conosce in modo frammentario i processi della storia mondiale.	Sa cogliere le caratteristiche rilevanti dei processi mondiali e individua semplici relazioni con gli argomenti di studio.	Conosce in maniera valida e sicura i processi della storia mondiale e li collega con i temi affrontati.	Relaziona in maniera approfondita, esaustiva e completa aspetti e processi della storia mondiale; opera collegamenti idonei e pertinenti utilizzando il lessico specifico.

	ALUNNI:	ALUNNI:	ALUNNI:	ALUNNI:
--	---------	---------	---------	---------

VALUTAZIONE COMPETENZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA N. 3: **Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia/geografia**

TRAGUARDO di COMPETENZA	1/D INIZIALE	2/C BASE	3/B INTERMEDIO	4/A AVANZATO
Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	Se aiutato, si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, facendo riferimento a punti cardinali e alle coordinate geografiche.	Si orienta in modo autonomo nello spazio e sulle carte di diversa scala, facendo riferimento a punti cardinali e alle coordinate geografiche.	Sa orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala, utilizzando punti di riferimento fissi.	Si orienta nello spazio sia mediante carte di diversa scala, sia attraverso l'utilizzo di programmi satellitari.
Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici, per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	Rappresenta e riproduce in modo incerto i dati attraverso semplici grafici e tabelle. Comunica informazioni in modo frammentario.	Rappresenta e riproduce in modo autonomo i dati ricevuti da fonti diverse attraverso grafici e tabelle. Comprende e usa in modo accettabile il linguaggio specifico.	Rappresenta e riproduce in modo autonomo i dati ricevuti da fonti diverse attraverso grafici e tabelle e li comunica efficacemente con linguaggio appropriato.	Interpreta modo originale i dati ricevuti da fonti diverse e li comunica efficacemente con un linguaggio appropriato, utilizzando forme espositive efficaci.
Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche da tutelare.	Coglie in modo parziale i segni fisici e culturali del paesaggio in cui vive.	Coglie i segni fisici e culturali del proprio paesaggio e li relaziona a quelli europei e mondiali.	Coglie i segni fisici e culturali del proprio paesaggio e li relaziona a quelli europei e mondiali, distinguendo tra patrimonio naturale e culturale.	Interpreta i segni fisici e culturali del proprio paesaggio e li relaziona a quelli europei e mondiali, cogliendo l'evoluzione nel tempo e progettandone la valorizzazione e conservazione.
Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo. Valuta gli effetti e le azioni dell'uomo sui diversi sistemi territoriali.	Osserva il sistema territoriale cogliendone alcuni aspetti.	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini, cogliendo l'incidenza dell'uomo su di essi.	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, cogliendo l'incidenza dell'uomo su di essi e rilevando le interrelazioni tra fenomeni demografici, sociali, economici	Interpreta sistemi territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti in relazione alla loro evoluzione storica, politica, economica. Individua i punti critici e propone soluzioni.
	ALUNNI:	ALUNNI:	ALUNNI:	ALUNNI:

VALUTAZIONE COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA N. 4: **Imparare ad imparare**

TRAGUARDO di COMPETENZA	1/D INIZIALE	2/C BASE	3/B INTERMEDIO	4/A AVANZATO
Acquisisce informazioni	Ascolta e registra in modo parziale le informazioni.	Ascolta e acquisisce informazioni.	Acquisisce informazioni e le organizza in funzione dell'esposizione scritta e/o orale.	Esponde in modo adeguato e corretto le informazioni con proprietà di linguaggio.
Interpreta informazioni	Se aiutato, coglie il significato implicito dell'informazione.	Coglie in modo autonomo il significato implicito dell'informazione.	Approfondisce i significati dell'informazione, con cui arricchisce il messaggio di base.	Interpreta ed elabora le informazioni per trasferire in modo adeguato il messaggio in contesti diversi.
Sa organizzare il processo di apprendimento	Con il supporto dell'insegnante individua e organizza le conoscenze in contesti noti, utilizzando semplici strumenti.	Individua e organizza le conoscenze, in contesti noti, utilizzando gli strumenti nel rispetto dei tempi.	Sa utilizzare le conoscenze e le abilità per individuare le informazioni in contesti diversi, rispettando tempi e spazi.	Recupera e organizza conoscenze e abilità per progettare in modo personalizzato il proprio percorso di apprendimento.
Coglie i nessi logici	Se guidato, sa individuare qualche semplice relazione.	In qualunque situazione o contesto individua e utilizza parzialmente le principali relazioni.	In qualunque situazione o contesto, individua e utilizza adeguatamente le principali relazioni.	In qualunque situazione o contesto, individua e utilizza in modo autonomo le principali relazioni e le rielabora in maniera personale.
	ALUNNI:	ALUNNI:	ALUNNI:	ALUNNI:

VALUTAZIONE COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA N. 5: Spirito di iniziativa e imprenditorialità

TRAGUARDO di COMPETENZA	1/D INIZIALE	2/C BASE	3/B INTERMEDIO	4/A AVANZATO
Sa immaginare e progettare.	Ripercorre il proprio percorso di apprendimento solo se sollecitato.	Attiva una riflessione sul proprio processo di apprendimento e ne riconosce gli scopi principali in modo autonomo.	Ripercorre il proprio processo di apprendimento, ne riconosce gli scopi, individua le opportunità disponibili e gli errori principali.	Sa riconoscere le diverse fasi di apprendimento, individua le diverse fasi che lo favoriscono;
Ha capacità di iniziative personali.	Se aiutato riconosce i propri errori.	Riconosce in modo autonomo i propri errori.	Sa motivare e dare spiegazioni nei confronti dei propri errori.	Sa monitorare il proprio processo di apprendimento, modificare il proprio comportamento ed esprimere soluzioni alternative.

Individua responsabilmente il proprio ruolo	Con il supporto dell'insegnante individua e organizza le conoscenze in contesti noti, utilizzando semplici strumenti.	Individua e organizza le conoscenze, in contesti noti, utilizzando gli strumenti nel rispetto dei tempi.	Sa utilizzare le conoscenze e le abilità per individuare le informazioni in contesti diversi, rispettando tempi e spazi.	Recupera e organizza conoscenze e abilità per progettare in modo personalizzato il proprio percorso di apprendimento.
	ALUNNI:	ALUNNI:	ALUNNI:	ALUNNI:

VALUTAZIONE COMPETENTE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA N. 6: Competenze digitali

TRAGUARDO di COMPETENZA	1/D INIZIALE	2/C BASE	3/B INTERMEDIO	4/A AVANZATO
Utilizza le nuove tecnologie e svolge semplici attività.	Utilizza le funzioni più semplici degli strumenti digitali, in uso nella scuola, solo se opportunamente guidato.	Individua strumenti digitali presenti nella scuola tramite una check-list e ne utilizza le informazioni principali	Dopo averli opportunamente individuati, utilizza in modo autonomo gli strumenti digitali in uso nella scuola.	Dopo aver correttamente trovato i più adatti, usa con consapevolezza e con padronanza gli strumenti digitali e della comunicazione in uso nella scuola.
Si serve degli strumenti digitali per attività di studio.	Riesce, se guidato, a trovare argomenti di studio, selezionando le fonti.	Riesce a trovare in modo autonomo argomenti di studio, selezionando le fonti fornite da sito grafia.	Sa ricercare argomenti di studio, riuscendo a integrare le informazioni di più fonti adeguatamente selezionate.	Presenta ricerche estrapolate da fonti scientificamente attendibili e le rielabora in modo consapevole e creativo.
Usa strategie comunicative digitali per interagire con soggetti diversi.	Su sito grafia data, piattaforme predisposte, e con strumenti autorizzati, se guidato, sa riportare semplici informazioni.	Su sito grafia data, piattaforme predisposte, e con strumenti autorizzati, sa riportare semplici informazioni.	Su sito grafia data, piattaforme predisposte, e con strumenti autorizzati, sa presentare con coerenza informazioni.	Su sito grafia data, piattaforme predisposte, e con strumenti autorizzati, sa elaborare un prodotto efficace.
	ALUNNI:	ALUNNI:	ALUNNI:	ALUNNI: